



TRIBUNALE DI PISTOIA
Ufficio Procedure Concorsuali

I Giudici Delegati,

previa intesa con il Presidente del Tribunale,

vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

visto l'art.83 del Decreto Legge n.18 del 17.3.2020 a tenore del quale dal 9.3.2020 al 15.4.2020 sono rinviate d'ufficio a data successiva al 15.4.2020 tutte le udienze dei procedimenti civili ed è sospeso il decorso dei termini per il compimento di qualsiasi atto;

ritenuto che l'estensione all'intero territorio nazionale delle limitazioni agli spostamenti non motivati da comprovate esigenze lavorative, da situazioni di necessità o da motivi di salute di cui al DPCM 9.3.2020 debba essere ragionevolmente valutato persistente anche oltre il termine del 3.4.2020 onde armonizzarlo con le ulteriori misure di cui al D.L. 18/2020 cit. che ravvisano nel 30.6.2020 il termine di presumibile durata dell'attuale emergenza sanitaria;

ritenuta la necessità di pianificare la gestione delle attività funzionali alla fruttuosità delle vendite immobiliari riducendo tutte le forme di contatto personale potenzialmente idonee a favorire il propagarsi dell'epidemia, ancor prima dell'adozione dei provvedimenti di cui al sesto comma dell'art.83 del D.L. 28/2020 cit. da parte del Presidente del Tribunale;

valutata, quindi, la necessità di armonizzare le attività di perizia estimativa, custodia e visita degli immobili oggetto di vendita con il persistente obbligo, gravante su ciascun cittadino, di restare all'interno della propria abitazione, salve le ipotesi di cui sopra e pur sempre rispettando le rigorose misure di prevenzione igienico-sanitaria adottate per ogni comparto lavorativo;

considerato che, pur essendo la situazione epidemiologica in evoluzione, è necessario dare immediate indicazioni sulla gestione delle vendite per cui risulti già pubblicato o in corso di pubblicazione l'avviso;

ritenuto pertanto che, considerando il termine minimo di cui all'art. 107, primo comma, L.F. (30 gg), al fine di garantire il diritto di visita nel periodo di pubblicità dell'avviso, devono essere revocate tutte le vendite con esperimenti d'asta fissati prima del 30.7.2020;

valorizzata la necessità di ancorare i futuri esperimenti di vendita al termine di effettuazione degli adempimenti pubblicitari previsto per la procedura competitiva in concreto adottata e, quindi, con

la possibilità per gli interessati all'acquisto di effettuare le visite degli immobili sin dal primo giorno di pubblicazione degli avvisi di vendita, invitando i curatori e a liquidatori giudiziali fissare i nuovi esperimenti in data compatibile con la pubblicazione degli avvisi a decorrere dal 1.7.2020;

DISPONGONO

1. Le vendite

Sono revocati tutti gli esperimenti di vendita fissati fino al 30.7.2020.

Con riferimento a ciascuna procedura interessata da esperimenti di vendita, i Curatori e i liquidatori giudiziali (inclusi i liquidatori del patrimonio del sovraindebitato), provvederanno a dare sollecita pubblicazione del presente provvedimento, anche tramite il gestore della pubblicità già designato, sul PVP e sui siti già utilizzati per la pubblicità, adottando quale motivazione “vendita revocata dal GD”.

Il giorno fissato per gli esperimenti di vendita come sopra revocati, i professionisti verbalizzeranno sinteticamente l'operazione di apertura delle buste contenenti le offerte al solo fine di dare esecuzione al presente provvedimento di revoca.

Tutte le cauzioni dovranno essere restituite agli offerenti.

I curatori e i liquidatori giudiziali potranno fissare i prossimi esperimenti di vendita avendo cura di effettuare la pubblicità prevista in relazione procedura competitiva prescelta a decorrere dal 1° luglio 2020.

2. Le attività custodiali e peritali.

Sino al 30.6.2020 sono sospesi gli accessi dei periti stimatori presso i cespiti da stimare nonché presso gli uffici pubblici deputati al rilascio dei documenti necessari.

I periti potranno eseguire tutti gli accertamenti funzionali all'espletamento degli incarichi loro conferiti accedendo al fascicolo telematico della procedura e richiedendo tramite PEC o con modalità telematica direttamente agli Uffici Pubblici la documentazione occorrente.

Sono altresì sospesi gli accessi per le visite ed i sopralluoghi presso gli immobili sino al 30 giugno 2020, salvo che la necessità di accesso all'immobile si imponga per urgenze indifferibili da rappresentare tempestivamente al GD (ed es. pericolo di danni a persone o a cose derivanti dal cespite, di cui si abbia contezza diretta o notizia verosimile; attività di danneggiamento alla consistenza materiale del cespite ad opera degli occupanti; ecc.).

Sino al 30.6.2020 sono altresì sospese tutte le attività di esecuzione coattiva degli ordini di liberazione già emessi dal giudice delegato, implicanti l'accesso presso gli immobili occupati da persone (e non semplicemente ingombri di beni), fatta eccezione per le situazioni urgenti sopra indicate.

Dovranno essere, viceversa, espletate le attività prodromiche alla liberazione che possono compiersi senza accesso al cespite (notifica dell'ordine di liberazione, segnalazione al Sindaco, preallerta delle Autorità di Pubblica Sicurezza eventualmente necessarie per l'assistenza al custode).

Tutte le altre attività custodiali che non implicino l'accesso presso gli immobili occupati da persone dovranno essere regolarmente compiute.

Manda alla Cancelleria per la diffusione del presente provvedimento mediante: comunicazione alla Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. affinché ne curi la pubblicazione sul sito web del Tribunale e sui siti internet deputati alla pubblicazione degli avvisi; inoltre via *mail* a tutti i curatori e i liquidatori giudiziali (inclusi i liquidatori del patrimonio dei sovraindebitati) - se del caso avvalendosi della collaborazione del gestore delle vendite telematiche Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. -; comunicazione al Consiglio dell'Ordine dei dottori Commercialisti affinché ne curi la diramazione agli iscritti, affissione nella bacheca dell'Ufficio fallimentare.

Pistoia, 18.3.2020

I Giudici delegati
Dott.ssa Nicoletta Curci
Dott. Sergio Garofalo